

COMUNE DI PIASCO
Provincia di Cuneo

Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria.**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, in applicazione dell'art.31 del CCNL 22.01.2004, per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 in data 18.12.2017 *“Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa. Approvazione scheda costituzione risorse decentrate anno 2017”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 21.12.2017 *“Integrazione – modifica costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2017”*;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 07.06.2018 *“Integrazione G.C. n.89 del 18.12.2017 - Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa. Approvazione scheda costituzione risorse decentrate anno 2017 - Provvedimenti”*.

Il fondo di produttività, in applicazioni alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti per il Comparto Regioni Autonomie Locali, risulta quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	29.173,38
Risorse variabili	3.343,19
Residui anni precedenti	2.244,67
Totale	34.761,25

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 29.173,38 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Risorse stabili CCNL 22/1/2004 ex art. 31 c. 1	30.404,68
Detrazioni per cessazioni	1.231,30
TOTALE SEZIONE I	29.173,38

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 – ICI	739,66
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 – progettazione rif. Art.92 commi 5 e 6 D.lgs 12 aprile 2006 n.16 (limite storico somme impegnate anno 2016)	704,14
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 (integrazione pari al 1,2% del	1.899,39

monte salari per l'anno 1997)	
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999 Somme non utilizzate l'anno precedente – economie anno 2016(**)	2.244,67
TOTALE SEZIONE II	5.587,86

(**) Importo derivante da somme impegnate nell'esercizio 2015, liberate a seguito dell'approvazione del rendiconto 2016 e confluite nell'avanzo libero del risultato d'esercizio, dato atto del cambiamento intervenuto con l'adozione della Deliberazione Giunta Comunale n. 95/2017 nella metodologia di recupero delle somme indebitamente corrisposte per il trattamento accessorio nel periodo 2004-2015 (che in questo caso si configurava come un eccesso di recupero). Tali somme confluite in avanzo libero risultano pertanto utilizzabili a partire dall'esercizio 2017.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'incremento massimo è pari a € 1.899,39 (1,2%).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
ex art. 9 c. 2 bis Legge n. 122/2010	1.231,30

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011-2014 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per effetto dei vincoli ex art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio).

Si evidenzia che l'art.1 c. 236 della L.208/2015 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

L'art. 23, c.2 del D.Lgs n.75/2017 prevede che le risorse complessivamente destinate al trattamento economico accessorio a decorrere dal 1 gennaio 2017 non possano superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili dopo le decurtazioni	29.173,38
Risorse variabili	3.343,19
Residui anni precedenti	2.244,67
Totale	34.761,25

Si precisa che il totale delle risorse disponibili per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari a € 34.761,25. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non essere superiore al fondo definito per gli anni 2015 e 2016.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	5.178,08
Progressioni orizzontali	14.766,89
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	19.944,97

Per l'anno 2017 sono stati resi indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art.17 comma 2 lettera b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinati negli anni precedenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse disponibili alla contrattazione integrativa a seguito dell'attribuzione delle indennità di comparto e delle progressioni orizzontali ammontano a complessivi € 14.816,27 da suddividere in:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	-
Indennità di turno specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.135,68
Maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	350,00
Indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	900,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale contrattate nel CCDI dell'anno	66,17
Produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	-

Produttività individuale art.17 lettera a) contrattate nel CCDI dell'anno 2017	10.920,62
Nuovi servizi finanziati con art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 parte variabile	-
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 aprile 2006, n. 16	704,14
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	739,66
Totale	14.816,27

L'importo di € 10.920,62 destinato alla produttività individuale, sarà distribuito secondo i seguenti criteri stabiliti nel contratto integrativo:

VALUTAZIONE FINALE	
<60%	0%
VALUTAZIONI COMPRESSE TRA 60% E 74,99%	0%
VALUTAZIONI COMPRESSE TRA 75% E 89,99%	0%
VALUTAZIONI >= 90%	100%

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto integrativo (totale sezione I)	19.944,97
Somme regolate dal contratto integrativo (totale sezione II)	14.816,27
Destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	-
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (Costituzione del Fondo)	34.761,25

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 29.173,38, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 19.944,97. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati sulla base delle previsioni contenute nel CCNL e, per la parte destinata alla remunerazione dei progetti obiettivo, assegnati dai responsabili di settore sulla base delle linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione e finalizzati al conseguimento dei risultati operativi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente, a seguito di validazione da parte dell'O.I.V., sono erogati sulla base di deliberazione di approvazione della Giunta comunale.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le parti concordano in merito al fatto che non sono previste progressioni economiche riferite all'anno 2017.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si evidenzia che nel corso del 2017 il fondo per la contrattazione integrativa è stato ricalcolato "ad origine", causando di fatto una rideterminazione delle singole voci che costituiscono il fondo, di conseguenza il confronto con il fondo calcolato per l'anno 2016 non risulta significativo.

Si provvede in merito ad allegare alla presente lo schema di costituzione del Fondo per l'esercizio 2016 sotto la lettera A e per il 2017 sotto la lettera B.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** la destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate alle missioni e ai programmi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata alla missione 1, programma 10 del bilancio 2017 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dalla L.208/2015 non risulta superare l'importo determinato per gli anni 2015-2016.

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 39.970,68 (al netto delle somme non soggette al rispetto del limite-ex incentivo merloni ed economie anno precedente) mentre per l'anno 2017 è pari a 34.761,25.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 15 in data 30/03/2017, esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo trova copertura nell'apposito stanziamento di bilancio. Considerato che la contrattazione non si è conclusa entro il 31.12.2017, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs 118/2011 all.4/2 si dà atto che tale somma è oggetto di specifico accantonamento dell'avanzo di amministrazione esercizio 2017, fatte salve le somme relative alle progressioni storiche e al comparto già oggetto di liquidazione e imputate a specifiche voci di bilancio relative alla missione, al programma cui sono assegnati i singoli dipendenti.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 2.233,41.

Il fondo e il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi: si dà atto della capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali e assistenziali e IRAP).

Si dà atto della copertura di tutti i costi diretti e dell'inesistenza di costi indiretti; pertanto dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Piasco, 08/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Dott.ssa DALMASSO Simona

Comune di Piasco	
	Preventivo 2016
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	20.856,31
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.738,75
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.402,22
Art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.544,42
Art. 8 c. 2 CCNL 11.4.2008	2.059,95
Totale incrementi contrattuali consolidati (a)	6.745,34
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 – RIA	853,36
Dichiarazione congiunta n.14 del CCNL 22.1.2004 e n.1 del CCNL 31.7.2009	2.166,19
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	3.019,55
DECURTAZIONI – a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	1.189,22
Totale decurtazioni parte stabile (c)	1.189,22
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (a+b+c)	29.431,98

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 ICI	952,72
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	2.532,52
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	8.700,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	12.185,24
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 - Progettazioni (Art. 18 legge 109/1994 e ss.mm.ii. -D.Lgs. 163/2006 art. 92)	2.000,00
Risparmi Fondo Anno Precedente	1.049,82
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	3.049,82
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	15.235,06
III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	
	44.667,04

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
Decurtazioni per rispetto limite anno 2015	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2015 (g)	0,00
Decurtazioni per effetto di cessazioni	
Decurtazioni dovuta per cessazioni - (h)	1.646,54
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (I+d-f-g-h)	39.970,68
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e)	43.020,50

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	
Fondo straordinario erogato	

COMUNE DI PIASCO

COSTITUZIONE FONDO	Anno	
	2017	
Lettera a) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		<i>consolidato</i>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 3.223,51	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 5.011,98	
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	€ 767,63	
Lettera b) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		<i>consolidato</i>
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995		
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996		
Lettera c) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		<i>consolidato</i>
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	€ 1.199,15	
Lettera d) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		<i>variabile</i>
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		<i>variabile</i>
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
Lettera f) primo comma art 15 CCNL 1/4/99		<i>consolidato</i>
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		
Lettera g) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 3.792,12	
Lettera h) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)		
Lettera j) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 1.097,42	

Lettera k) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 di cui: euro 739,66 recupero evasione ICI di cui: euro 704,14 progettazione rif. art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs 12.4.2006 n.16	€ 1.443,80	variabile
Lettera l) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		o
Lettera m) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99		
Secondo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 1.899,39	
Quarto comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità		
Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile della dotazione organica		
Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche		
art. 4 ccnl 5.10.01 comma 1		consolidato
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 3.565,30	
art. 4 ccnl 5.10.01 comma 2		consolidato
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 853,36	
art. 14 c.4 CCNL 1/4/99		consolidato
Riduzione del Fondo straordinari anno 2000 in misura pari al 3%	€ 90,83	

art. 32 c1. ccni 22.01.04		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 1.982,74	<i>consolidato</i>
art. 32 c2. ccni 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 1.604,63	
art. 4 CCNL 9/5/2006		<i>consolidato</i>
incremento 0,5% monte salari 2003 (0,5% monte salari 2003 ove il rapporto tra spese del personale e entrate correnti sia inferiore al 39%)	€ 1.781,02	
art. 4 CCNL 9/5/2006		<i>variabile</i>
incremento 0,3% monte salari 2003 (0,3% monte salari 2003 nel caso il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti sia compresa tra il 25 e il 32%; dal 0,3 al 0,7 se il rapporto è inferiore al 25%)		
art. 32 c.7 CCNL 22/1/2004 (0,20% monte salari 2001)		<i>consolidato</i>
art. 8 CCNL 11/4/2008 c.2		<i>consolidato</i>
incremento 06% monte salari 2005	€ 2.265,78	
DIFFERENZIALI		
CCNL 5/10/2001	€ 684,78	
CCNL 22/1/2004	€ 907,40	
CCNL 9/5/2006	€ 661,83	
CCNL 11/4/2008	€ 517,40	
CCNL 31/7/2009	€ 397,80	
art. 8 CCNL 11/4/2008 c.3		<i>variabile</i>
incremento 03% - 09% monte salari 2005		
art. 4 CCNL 31/7/2009		
incremento pari 1% monte salari 2007		<i>variabile</i>
incremento pari a 1,5% monte salari 2007		
art. 17 c.5 CCNL 1/4/1999		<i>variabile</i>
residui anni precedenti	€ 2.244,68	
Totale Risorse Stabili	€ 30.404,68	
Deduzioni per cessazioni ex art.9 c.2bis l.n.122/2010	€ 1.231,30	
Totale Risorse stabili	€ 29.173,38	
Totale Risorse Variabili	€ 5.587,87	
Totale Risorse Disponibili	€ 34.761,25	